

Conformità



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2020 di Iren S.p.A., riferito al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2020, assume anche la valenza di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF), ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016.

Il documento è stato predisposto, sotto il coordinamento della Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali, in conformità con lo Standard GRI (Global Reporting Initiative): opzione *comprehensive* e del supplemento Utility del settore elettrico – G4 Sector Disclosure. Il presente Bilancio adotta, con un anno di anticipo, lo Standard 306 “Waste” pubblicato nel 2020.

Il Bilancio di sostenibilità contiene anche gli indicatori necessari per rendicontare i progetti finanziati dai Green bond emessi dal Gruppo Iren (si veda pag. 66).

Nel documento viene fornita ampia informativa sulla gestione dell'emergenza Covid-19 e degli impatti ne sono derivati, in relazione al Richiamo di attenzione di Consob (n. 1 del 16/2/2021). Le informazioni inerenti sono evidenziate con fillettatura tratteggiata a lato.

I dati sono rendicontanti attraverso l'applicativo “Bilancio di Sostenibilità - DNF” che consente la tracciatura, la verifica e l'approvazione di tutti i dati richiesti.

Il Bilancio di Sostenibilità/DNF viene redatto annualmente, sotto il coordinamento della Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali, dal Gruppo Iren (quello relativo al 2019 è stato pubblicato nel mese di aprile 2020) e sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione, contestualmente al progetto di Bilancio d'esercizio e al Bilancio consolidato.

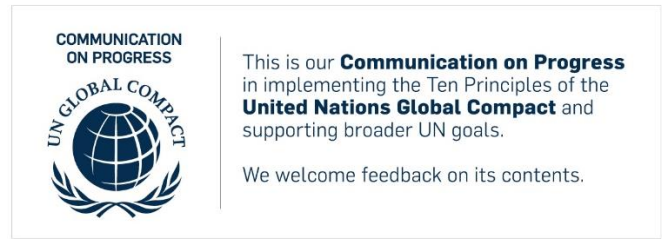
Il Bilancio di Sostenibilità/DNF 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, congiuntamente al progetto di Bilancio Consolidato, il 25 marzo 2020, valutando la completezza e la coerenza con i temi rilevati della matrice di materialità.

Il documento è stato sottoposto a revisione dal revisore designato PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 254/2016 in base ai principi e alle indicazioni contenuti nell'ISAE3000 (International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB).




PricewaterhouseCoopers S.p.A. è anche la società incaricata della revisione legale del Bilancio consolidato del Gruppo Iren.

UNITED NATION GLOBAL COMPACT: COMMUNICATION ON PROGRESS

Iren dal 2020 aderisce al United Nations Global Compact (UNGC), riconoscendo coerenza tra i dieci principi sostenuti dalle Nazioni Unite con il “Patto globale”, gli Obiettivi ONU di Sviluppo sostenibile, i valori e le strategie del Gruppo. A fronte degli impegni sottoscritti nell'adesione al UNGC, il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Iren rappresenta la Communication on Progress per rendere conto a tutti gli stakeholder delle attività intraprese e dei risultati raggiunti nell'implementazione dei 10 principi del Global Compact.



I 10 PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT

DIRITTI UMANI 			
1. RISPETTARE e promuovere i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza	2. ASSICURARSI di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani		
LAVORO 			
3. SOSTENERE la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva	4. ELIMINARE tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio	5. SRADICARE effettivamente il lavoro minorile	6. PROMUOVERE l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione
AMBIENTE 			LOTTA ALLA CORRUZIONE 
7. SOSTENERE un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	8. INTRAPRENDERE iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	9. INCORAGGIARE lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente	10. CONTRASTARE la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti

Nello schema di conformità (si veda pag. 148) è indicato il raccordo tra gli standard GRI e i 10 Principi del United Nation Global Compact e i 17 Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 (SDGs) che consente una lettura integrata delle informazioni fornite nel presente Bilancio.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il perimetro di rendicontazione per la redazione del Bilancio di Sostenibilità/DNF è indicato nel grafico seguente, e considera:

- tutte le società consolidate integralmente dal Gruppo Iren, ad eccezione di quelle in liquidazione al 31/12/2020, inattive cessate o destinate ad essere cedute;
- le società acquisite dalla Divisione Ambiente Unieco (evidenziate in verde corsivo nel grafico seguente) per cui si è ritenuto di adottare l'orientamento prevalente, rappresentato nella Circolare Assonime n. 13 del 12 Giugno 2017, di avviare il consolidamento delle informazioni non finanziarie a partire dal 1/1/2021, predisponendo all'interno del presente documento una sezione separata di descrizione quali-quantitativa sintetica delle società stesse (si veda pag. 22);
- alcune società non consolidate integralmente, considerate significative – per partecipazione detenuta, business gestito e governance – ai fini della corretta rappresentazione delle attività del Gruppo (indicate in grigio corsivo nel grafico sottostante), di cui vengono fornite informazioni quali-quantitative in modo separato nel paragrafo “Società fuori perimetro” (si veda pag. 23).

Nel sociogramma seguente è rappresentato il perimetro di rendicontazione adottato nel presente documento.

Iren SpA



Rispetto al 2019 le variazioni nel perimetro di rendicontazione riguardano:

- l'**ingresso** nel perimetro di consolidamento del Gruppo delle società Asti Energia e Calore e Nord Ovest Servizi (consolidate dal 1° luglio 2020), I.Blu (consolidata dal 1° agosto 2020), Uniproject, Picena Depur, UHA e le sue 18 controllate, riportate nel sociogramma precedente, (consolidate dal 1° novembre 2020);
- la **fusione per incorporazione** di CMT e Ferrania Ecologia in Iren Ambiente (con efficacia rispettivamente 1° gennaio e 1° aprile 2020), di Coin Consultech in Studio Alfa (con efficacia 1° ottobre 2020), di Spezia Energy Trading in Iren Mercato (con efficacia 1° gennaio 2020) e di Busseto Servizi in Ireti (con efficacia 1° gennaio 2020);
- la **cessione** di Olf Offshore LNG Toscana dal 26 febbraio 2020;
- l'**inserimento tra le società non consolidate** e rendicontate separatamente, per significatività ai fini della sostenibilità, della partecipata Nove acquisita dal 1° maggio 2020.

Le eventuali limitazioni rispetto al perimetro per il Bilancio di Sostenibilità/DNF sono opportunamente indicate, così come gli eventuali *restatement* dei dati relativi al biennio precedente. Si evidenzia, in via generale, che i dati riferiti ad alcune società riportati nel presente documento per l'anno 2020, sono relativi al periodo di consolidamento delle società stesse da parte del Gruppo Iren, ed in particolare:

- Asti Energia e Calore e Nord Ovest Servizi dal 1° luglio al 31 dicembre 2020;
- I.Blu dal 1° agosto al 31 dicembre 2020.

Per garantire l'attendibilità delle informazioni riportate, sono state incluse grandezze direttamente misurabili, limitando il più possibile il ricorso a stime. Le grandezze stimate sono indicate come tali. I calcoli si basano sulle migliori informazioni disponibili o su indagini a campione.

INDICE GRI - RACCORDO CON D.LGS. 254/2016, SDGs E PRINCIPI DEL UN GLOBAL COMPACT (UNGC)

Note per la consultazione:

- nella colonna "D. Lgs. 254/16" sono indicati gli indicatori dei GRI standard che forniscono informazioni correlate alle previsioni della normativa italiana in materia di dichiarazione non finanziaria;
- nella colonna "UNGC" è riportato il raccordo con i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Il numero su fondo scuro indica il principio UNGC (si veda pag. 146) correlato direttamente allo specifico indicatore, il numero su fondo chiaro indica il principio correlato indirettamente;
- nella colonna SDGs è indicato il collegamento dell'informativa dei GRI Standard con i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 (di cui viene riportato il numero, secondo lo schema elaborato da GRI nel documento "Linking the SDGs and the GRI Standards").

Indicatore	D.Lgs. 254/16	UNGC	SDGs	Pagina/Note
102 - Informativa generale (standard 2016)				
Profilo dell'organizzazione				
102-1	Nome dell'organizzazione	•		Copertina, 146
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	•		14, 20-25
102-3	Luogo della sede principale	•		Retrocopertina
102-4	Luogo delle attività	•		16
102-5	Proprietà e forma giuridica	•		14, 36
102-6	Mercati serviti	•		16, 20-25, 101-108
102-7	Dimensione dell'organizzazione	•		13, 20-22, 60, 83-86, 101, 127, 143-144, Bilancio Consolidato
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	•	6	8, 10, 13, 22-25, 126-144
102-9	Catena di fornitura	•		119-124
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	•		17-19, 36-37, 147
102-11	Principio di precauzione (Risk Management)	•	3 7	44-50
102-12	Iniziative esterne	•		55-56, 94
102-13	Adesione ad associazioni	•		117-118
Strategia				
102-14	Lettera agli Stakeholder	•		4-5
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	•		31-34, 45-50, 74-80
Etica e integrità				
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	•	10	16, 15, 50-51, 94, 101-105
102-17	Meccanismi per suggerimenti e consulenze su questioni etiche	•	10	50-51
Governance				
Relazione sul Governo Societario				
102-18	Struttura della governance	•		37-43
102-19	Delega per i temi economici, ambientali e sociali	•		38
102-20	Responsabilità esecutiva su temi economici, ambientali e sociali	•		38
102-21	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali	•	16	8-11, 56-58
102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	•	5, 16	38-43
102-23	Presidente del massimo organo di governo	•	16	37, 39
102-24	Nomina e selezione del massimo organo di governo	•	5, 16	38-39
102-25	Conflitti di interesse	•	16	38, 42
102-26	Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori e strategie	•		14-15, 28-34, 36
102-27	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	•		38
102-28	Valutazione delle performance del massimo organo di governo	•		38
102-29	Identificazione e gestione di impatti economici, ambientali e sociali	•	16	8-11, 36, 37, 44-50, 56-58
102-30	Efficacia dei processi di gestione del rischio	•		41, 44-50
102-31	Riesame dei temi economici, ambientali e sociali	•		8-11, 36, 41, 45-50
102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	•		8, 36, 146
102-33	Comunicazione delle criticità	•		38, 44
102-34	Natura e numero totale delle criticità	•		51
102-35	Politiche retributive	•		40-41
102-36	Processo per determinare la retribuzione	•		40-41
102-37	Coinvolgimento degli stakeholder nella retribuzione	•	16	40
102-38	Tasso della retribuzione totale annua	•		129
102-39	Percentuale di aumento del tasso della retribuzione totale annua	•		129

Indicatore	D.Lgs. 254/16	UNGC	SDGs	Pagina/Note	
Coinvolgimento degli stakeholder					
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	•		8, 56-58	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	•	③ ⑥	8	122, 129
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder				8, 56
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	•			8, 55-58, 117-119
102-44	Temi e criticità chiave sollevati				8-11, 57-58
Pratiche di rendicontazione					
102-45	Società incluse nel Bilancio Consolidato	•			147
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	•			8-11
102-47	Elenco dei temi materiali	•			9-11
102-48	Revisione delle informazioni (restatement)	•			74, 75, 97
102-49	Modifiche nella rendicontazione				8-9
102-50	Periodo di rendicontazione	•			146
102-51	Data del report più recente				146
102-52	Periodicità della rendicontazione	•			146
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report				159
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	•			146
102-55	Indice dei contenuti GRI	•			148-152
102-56	Assurance esterna	•			146, 154
103 - Modalità di gestione (standard 2016)					
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del relativo perimetro	•			8-11
103-2	Modalità di gestione e sue componenti	•	① ⑧		(si vedano i temi riportati in corsivo)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	•			(si vedano i temi riportati in corsivo)
	<i>Sviluppo economico e valore per il territorio</i>				11, 29-30, 31, 60-64, 80, 123-124
	<i>Competitività sul mercato</i>				11, 29-30, 31, 98-100
	<i>Innovazione e smart city</i>	•			11, 32, 68-70
	<i>Efficienza energetica, rinnovabili e teleriscaldamento</i>	•			9, 22, 32, 74, 87-89, 105, 108
	<i>Uso sostenibile delle risorse idriche</i>	•			9, 31, 75, 81-82, 83-84
	<i>Biodiversità</i>	•			10, 90-92
	<i>Emissioni</i>	•			9, 32, 77-79, 80-82
	<i>Circular economy: gestione, raccolta differenziata, e riuso dei rifiuti</i>	•			10, 32, 76-77, 84-86
	<i>Gestione responsabile delle filiere di business</i>	•			11, 32, 79-80, 80-82, 88-89, 105-107, 115-116
	<i>Gestione sostenibile della catena di fornitura</i>	•			11, 34, 119-124
	<i>Occupazione, sviluppo delle risorse umane e welfare</i>	•			10, 34, 123, 126-134, 136-138, 143-144
	<i>Relazioni industriali</i>	•			10, 34, 138-139
	<i>Salute e sicurezza dei lavoratori</i>	•			10, 34, 123, 139-143
	<i>Diversità e inclusione</i>	•			10, 34, 134-135
	<i>Diritti umani</i>	•			10, 52-53, 120-122, 130-131
	<i>Sviluppo delle comunità locali</i>	•			10, 33, 108-114, 115-117
	<i>Educazione alla sostenibilità</i>	•			10, 34, 114-115
	<i>Comunicazione interna ed esterna</i>	•			10, 33, 96-98, 119, 133-134
	<i>Qualità del servizio, orientamento al cliente e alla sua evoluzione</i>	•			10, 33, 94-108, 115-117
	<i>Efficienza e affidabilità dei servizi</i>	•			10, 32, 60-61, 79-80, 81, 83-89, 101-108
	<i>Gestione delle emergenze</i>	•			10, 117
	<i>Dialogo con gli Enti pubblici</i>	•			11, 33, 117-119
	<i>Etica, lotta alla corruzione e compliance normativa</i>	•			11, 51-52, 55, 64, 65, 92, 100, 124, 139
Standard specifici – ambito Economico					
201 - Performance economiche (standard 2016)					
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito		⑦ ⑧	8,9	60-64
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico		⑦ ⑧	13	45, 61
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento		⑦ ⑧		128, Bilancio Consolidato
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo		⑦ ⑧		63
202 - Presenza sul mercato (standard 2016)					
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neo assunto per genere e il salario minimo locale		⑥	1, 5, 8	129
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale		⑥	8	61, 127

Indicatore	D.Lgs. 254/16	UNGC	SDGs	Pagina/Note	
203 - Impatti economici indiretti (standard 2016)					
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati		5, 9, 11	60, 80, 114	
203-2	Impatti economici indiretti significativi		1, 3, 8	61, 68-70	
204 - Pratiche di approvvigionamento (standard 2016)					
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali		8	123-124	
205 - Anticorruzione (standard 2016)					
205-1	Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	•	10 10	16	51-52
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	•	10 10	16	50-52
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	•	10 10	16	52
206 - Comportamenti anticoncorrenziale (standard 2016)					
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche			16	100
207 - Tasse (standard 2019)					
207-1	Approccio alla fiscalità			10, 17	62-64
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio			10, 17	62-64
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale			10, 17	62-64
207-4	Rendicontazione Paese per Paese			10, 17	Giurisdizione unica: Italia Per i punti i, ii, iii, informazioni presenti nel presente Bilancio. Per i punti iv e da vi a x, informazioni presenti nel Bilancio Consolidato.
Standard specifici – ambito Ambientale					
301 - Materiali (standard 2016)					
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	•	7 8 9	6, 8, 12	80, 105
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	•	7 8 9	8, 12	Non applicabile per le caratteristiche dei materiali utilizzati
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	•	7 8 9	8, 12	Non applicabile in relazione alle attività del Gruppo
302 - Energia (standard 2016)					
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	•	7 8 9	7, 8, 12, 13	74, 82
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	•	7 8 9	7, 8, 12, 13	82-83
302-3	Indice di intensità energetica	•	7 8 9	7, 8, 12, 13	Rapporto tra consumi energetici diretti e energia prodotta (Tep/MWh): 0,135
302-4	Riduzione del consumo di energia	•	7 8 9	7, 8, 12, 13	32, 79-80, 87-89
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	•	7 8 9	7, 8, 12, 13	88-89
303 - Acqua e scarichi idrici (standard 2018)					
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa		7 8 9	6, 12	75, 83
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	•	7 8 9	6	75, 83-84
303-3	Prelievo idrico	•	7 8 9	6	75, 83 Dall'analisi di "Aqueduct water risk atlas" del World Resources Institute prelievi, scarichi e consumi non avvengono in aree a stress idrico
303-4	Scarico di acqua	•	7 8 9	6	75, 83-84 Dall'analisi di "Aqueduct water risk atlas" del World Resources Institute prelievi, scarichi e consumi non avvengono in aree a stress idrico
303-5	Consumo di acqua	•	7 8 9	6	75 Dall'analisi di "Aqueduct water risk atlas" del World Resources Institute prelievi, scarichi e consumi non avvengono in aree a stress idrico
304 - Biodiversità (standard 2016)					
304-1	Siti operativi di proprietà, in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	•	7 8	6, 14, 15	90-92
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	•	7 8	6, 14, 15	90-92
304-3	Habitat protetti o ripristinati	•	7 8	6, 14, 15	90-92
304-4	Specie della "Red List" dell'IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di attività dell'organizzazione	•	7 8	6, 14, 15	91-92

Indicatore	D.Lgs. 254/16	UNGC	SDGs	Pagina/Note
305 - Emissioni (standard 2016)				
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	•	⑦ ⑧ ⑨	3, 12, 13, 14, 15 77, 82
305-2	Emissioni dirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	•	⑦ ⑧ ⑨	3, 12, 13, 14, 15 77-78
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	•	⑦ ⑧ ⑨	3, 12, 13, 14, 15 77-78
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	•	⑦ ⑧ ⑨	13, 14, 15 Rapporto tra emissioni Scope 1 + Scope 2 ed energia prodotta (tCO ₂ /MWh): 0,37
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	•	⑦ ⑧ ⑨	13, 14, 15 80-82
305-6	Emissioni di sostanze dannose per l'ozono	•	⑦ ⑧ ⑨	3,12 79
305-7	Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni significative	•	⑦ ⑧ ⑨	3,12,14,15 79, 82
306 - Rifiuti (standard 2020)				
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	•	⑦ ⑧	3,6,11,12 76, 84-86
306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	•	⑦ ⑧	3,6,11,12 76
306-3	Rifiuti prodotti	•	⑦ ⑧	3, 11, 12 76
306-4	Rifiuti sottratti allo smaltimento	•	⑦ ⑧	3, 11, 12 76, 84, 86
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	•	⑦ ⑧	3, 11, 12 77, 86
307 - Compliance ambientale (standard 2016)				
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	•	⑦ ⑧	16 92
308 - Valutazione ambientale dei fornitori (standard 2016)				
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	•	⑧	121-122
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	•	⑧	120, 121-122
Standard specifici – ambito Sociale				
401 - Occupazione (standard 2016)				
401-1	Nuove assunzioni e turnover	•	⑥	5, 8, 10 128, 144
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	•	⑥	3, 5, 8 129-130
401-3	Congedo parentale	•	⑥	5, 8 135
402 - Relazione tra lavoratori e management (standard 2016)				
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	•	③	8 139
403 - Salute e sicurezza sul lavoro (standard 2018)				
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		③	8 123, 129-142
403-2	Identificazione pericoli, valutazione rischi e indagini su incidenti		③	8 123, 129, 140-141
403-3	Servizi di medicina del lavoro		③	8 123, 141
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	•	③	8, 16 123, 140
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		③	8 123, 142
403-6	Promozione della salute dei lavoratori		③	3 123, 137, 138
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali		③	8 Non applicabile in relazione alle attività del Gruppo
403-8	Lavoratori coperti da sistema di gestione salute e sicurezza		③	8 123, 140
403-9	Infortuni sul lavoro	•	③	3, 8, 16 123, 140-141, 142, 144
403-10	Malattie professionali	•	③	3, 8, 16 123, 141 Dati riferiti al personale del Gruppo
404 - Formazione e istruzione (standard 2016)				
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	•	⑥	4, 5, 8, 10 132-133
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza alla transizione	•	⑥	8 126, 130-133
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	•	⑥	5, 8, 10 129-131
405 - Diversità e pari opportunità (standard 2016)				
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	•	⑥	5, 8 39, 128, 135, 143-144
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		⑥	5, 8, 10 135, 144 Dato sulla retribuzione non disponibile in quanto in parte erogata nell'esercizio successivo
406 - Non discriminazione (standard 2016)				
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	•	⑥	5, 8 10, 52, 100, 120, 134-135
407 - Libertà di associazione e contrattazione collettiva (standard 2016)				
407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	•	① ③	8 122
408 - Lavoro minorile (standard 2016)				
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	•	① ⑤	8, 16 52-53, 120
409 - Lavoro forzato o obbligato (standard 2016)				
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	•	① ④	8 52-53, 120

Indicatore	D.Lgs. 254/16	UNGC	SDGs	Pagina/Note	
410 - Pratiche per la sicurezza (standard 2016)					
410-1	Personale addetto alla sicurezza formato su politiche o procedure riguardanti i diritti umani	•	① ② ③ ④ ⑤ ⑥	16	Non applicabile in relazione alle attività del Gruppo
411 - Diritti dei popoli indigeni (standard 2016)					
411-1	Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni	•	①	2	Non applicabile considerata la localizzazione delle attività del Gruppo
412 - Valutazione del rispetto dei diritti umani (standard 2016)					
412-1	Attività oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	•	① ② ④ ⑤ ⑥		52-53
412-2	Formazione dei dipendenti su politiche o procedure relative ai diritti umani	•	① ② ④ ⑤ ⑥		52-53
412-3	Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole o che sono stati sottoposti a valutazione in materia di diritti umani	•	① ② ④ ⑤ ⑥		52-53, 120, 122, 129
413 - Comunità locali (standard 2016)					
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	•	①		56-58, 108-116
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	•	①	1,2	115-116
414 - Valutazione sociale dei fornitori (standard 2016)					
414-1	Nuovi fornitori valutati attraverso l'utilizzo di criteri sociali	•	① ② ⑥	5,8,16	124
414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	•	① ② ⑥	5,8,16	120-122
415 - Politica pubblica (standard 2016)					
415-1	Contributi politici	•		16	119
416 - Salute e sicurezza dei clienti (standard 2016)					
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	•			95-96, 115-117
416-2	Casi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	•		16	100, 115-116
417 - Marketing ed etichettatura (standard 2016)					
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	•		12	Non applicabile in relazione alle attività del Gruppo
417-2	Casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	•		16	100
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	•		16	100
418 - Privacy dei clienti (standard 2016)					
418-1	Denunce comprovate riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	•		16	100
419 - Compliance socioeconomica (standard 2016)					
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	•	⑩ ⑩	16	64-65, 116, 124, 139
Supplemento Electric Utilities					
EU-1	Capacità installata	•			20
EU-2	Produzione energetica	•			20, 87-89
EU-3	Clienti energia elettrica				20-21, 101
EU-4	Lunghezza delle reti di trasmissione e distribuzione				20, 21, 102
EU-5	Rispetto del protocollo di Kyoto	•			Livello di rispetto: 4,2%
EU-10	Capacità produttiva pianificata				60
EU-11	Rendimento medio del parco impianti di produzione calore	•			Cogeneraz., caldaie e termoelettrico: 64,2% Termovalorizzatori: 73,2%
EU-12	Perdite di energia in fase di distribuzione	•			102
EU-13	Habitat ripristinati (offsetting)	•			91
EU-15	Processo di valutazione delle potenziali fuoriuscite di personale nei prossimi 5-10 anni				128
EU-17	Ore lavorate da imprese terze				122
EU-18	Programmi di formazione su salute e sicurezza svolti a favore dei lavoratori in appalto e subappalto	•			123
EU-22	Numero di persone trasferite o indennizzate a seguito dello sviluppo di nuovi impianti	•			116
EU-25	Incidenti e infortuni occorsi alla comunità locale	•			116
EU-26	Popolazione non servita nell'area di distribuzione dell'energia elettrica				Il Gruppo serve tutta la popolazione dei territori in cui gestisce il servizio
EU-27	Disconnessioni di rete elettrica a clienti per mancato pagamento				102
EU-28	Interruzioni energia elettrica: numero medio di interruzioni per cliente BT (N1)				102
EU-29	Interruzioni energia elettrica: durata cumulata (D1)				102
EU-30	Availability factor medio del parco impianti	•			Cogenerazione: 54,6% Termovalorizzatori: 90,5%

RICONCILIAZIONE TRA TEMI PRIORITARI E STANDARD GRI

TemI prioritari	Indicatori
Sviluppo economico e valore per il territorio	102-15; 103-1; 103-2; 103-3; 201-1; 201-2; 201-4; 202-2; 203-1; 203-2; 204-1; 207-1; 207-2; 207-3; 207-4
Competitività sul mercato	102-15; 103-1; 103-2; 103-3; 203-1; 206-1
Innovazione e smart city	103-1; 103-2; 103-3; 203-2
Efficienza energetica, rinnovabili e teleriscaldamento	102-15; 103-1; 103-2; 103-3; 302-1; 302-2; 302-3; 302-4; 302-5
Uso sostenibile delle risorse idriche	102-15; 103-1; 103-2; 103-3; 303-1; 303-2; 303-3; 303-4; 303-5
Circular economy: gestione, raccolta differenziata, e riuso dei rifiuti	102-15; 103-1; 103-2; 103-3; 306-1; 306-2; 306-3; 306-4; 306-5
Emissioni	102-15; 103-1; 103-2; 103-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4; 305-5; 305-6; 305-7
Biodiversità	103-1; 103-2; 103-3; 304-1; 304-2; 304-3; 304-4
Gestione responsabile delle filiere di business	102-15; 103-1; 103-2; 103-3; 301-1; 306-3
Gestione sostenibile della catena di fornitura	102-15; 103-1; 103-2; 103-3; 204-1; 308-1; 308-2; 403-1; 403-2; 403-5; 403-6; 403-8; 403-9; 403-10; 407-1; 408-1; 409-1; 412-3; 414-1; 414-2
Occupazione, sviluppo delle risorse umane e welfare	102-15; 103-1; 103-2; 103-3; 201-3; 202-1; 202-2; 401-1; 401-2; 404-1; 404-2; 404-3; 406-1; 412-2
Relazioni industriali	102-15; 103-1; 103-2; 103-3; 402-1; 403-4
Salute e sicurezza dei lavoratori	102-15; 103-1; 103-2; 103-3; 403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-6; 403-8; 403-9; 403-10
Diversità e inclusione	102-15; 103-1; 103-2; 103-3; 202-1; 401-1; 401-3; 404-1; 404-3; 405-1; 405-2; 406-1; 412-2
Diritti umani	103-1; 103-2; 103-3; 412-1
Sviluppo delle comunità locali	102-15; 103-1; 103-2; 103-3; 203-1; 413-1; 413-2
Educazione ambientale	102-15; 103-1; 103-2; 103-3
Comunicazione interna ed esterna	103-1; 103-2; 103-3
Qualità del servizio, orientamento al cliente e alla sua evoluzione	102-15; 103-1; 103-2; 103-3; 406-1; 416-1; 416-2; 417-2; 417-3; 418-1
Efficienza e affidabilità dei servizi	102-15; 103-1; 103-2; 103-3
Gestione delle emergenze	103-1; 103-2; 103-3
Dialogo con gli Enti pubblici	102-15; 103-1; 103-2; 103-3; 415-1
Etica, lotta alla corruzione e compliance normativa	103-1; 103-2; 103-3; 205-1; 205-2; 205-3 307-1; 417-2; 417-3; 418-1; 419-1

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Iren SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito il "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Iren SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2021 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto, dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016, e aggiornati al 2020, dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards") - e dal "G4 Sector Disclosure - Electric Utilities" del 2013 (di seguito "G4 Sector Disclosure"), indicati nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF, da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono, infine, responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto, dai GRI Standards e dal G4 Sector Disclosure. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Iren;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);



5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Iren SpA e con il personale di Iren Ambiente SpA, Ireti SpA ed Iren Energia SpA, e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le società Iren SpA, Iren Ambiente SpA, Ireti SpA, Iren Energia SpA e per il termovalorizzatore Tecnoborgo (Piacenza) e la centrale termoelettrica di Moncalieri (Torino), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato incontri ed approfondimenti nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Iren relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto, dai GRI Standards e dal G4 Sector Disclosure.

Genova, 14 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Andrea Manchelli
(Revisore Legale)

Paolo Bersani
(Procuratore)

GLOSSARIO

A

AIA: Autorizzazione Integrata Ambientale.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (ATO): l'Ambito Territoriale Ottimale (Legge 36794) determina il livello territoriale di organizzazione del Servizio Idrico Integrato; la Legge regionale delimita i suoi confini.

ARERA (ex AEEGSI Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico): Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

ARPA: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente.

ASPP: Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione

AT: alta tensione, ossia tensioni di 132 kV, 220 kV e 380 kV.

ATERSIR: Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti.

B

BEST AVAILABLE TECHNIQUES (BAT): migliori tecnologie disponibili per la prevenzione e il controllo dell'inquinamento.

BEI: Banca Europea per gli Investimenti, istituzione dell'Unione Europea per il finanziamento degli investimenti atti a sostenere gli obiettivi politici dell'Unione.

BIOGAS: formazione di gas, per fermentazione anaerobica in presenza di microrganismi batteri, di rifiuti o fanghi dei trattamenti delle acque urbane; il metano contenuto nel biogas può essere utilizzato per la produzione di energia.

BOD: con il termine BOD (domanda biochimica di ossigeno), si intende la quantità di ossigeno consumato durante un tempo determinato, a una data temperatura, per decomporre le sostanze organiche presenti nell'acqua attraverso l'azione dei batteri (respirazione cellulare). Un'elevata domanda biochimica d'ossigeno è l'indice di un'intensa attività batterica di demolizione organica e evidenzia la presenza di un inquinamento di tipo organico. Si tratta di una misura indiretta del carico inquinante. Il suo valore viene espresso in %.

BORSA ELETTRICA: luogo virtuale in cui avviene l'incontro tra domanda e offerta per la compravendita dell'energia elettrica all'ingrosso. La gestione economica della Borsa elettrica è affidata al GME (art. 5 D.Lgs. 79/99).

BT: bassa tensione, ossia tensioni di 220/380 V.

C

CAPACITÀ PRODUTTIVA: energia stimabile che può essere prodotta da ogni singolo produttore.

CARTA DEI SERVIZI: documento che fissa gli standard di qualità riferiti ai servizi aziendali.

CERTIFICATI VERDI: titoli annuali emessi dal GSE che attestano la produzione da fonti rinnovabili di 1 MWh di energia. Dal 2002 (Decreto 79/99) produttori e importatori hanno l'obbligo di immettere in rete energia da fonti rinnovabili, in quantità pari ad una percentuale del totale dell'elettricità da fonti convenzionali prodotta o importata nell'anno precedente (al netto di esportazioni, autoconsumi di centrale e cogenerazione).

CHILocalORIA (kcal): unità di misura del calore (energia termica). Una kcal è la quantità di calore necessaria per innalzare di un grado centigrado la temperatura di un chilo di acqua.

CHILOVOLT (kV): unità di misura della tensione pari a 1.000 Volt.

CHILOWATT (kW): unità di misura di potenza (di qualsiasi natura) pari a 1.000 Watt.

CHILOWATTORA (kWh): unità di misura di energia (di qualsiasi natura) pari a 1.000 Watt per un'ora.

CLEANTECH: qualsiasi processo, prodotto o servizio che riduce gli impatti ambientali negativi con significativi miglioramenti dell'efficienza energetica, l'uso sostenibile delle risorse o attività di protezione ambientale.

CLIENTE FINALE: persona fisica o giuridica che acquista energia elettrica esclusivamente per uso proprio.

CO: monossido di carbonio.

CO₂: anidride carbonica.

COD: con il termine COD (richiesta chimica di ossigeno) si intende la quantità di ossigeno necessaria per la completa ossidazione dei composti organici e inorganici presenti in un campione di acqua. È un indice che misura il grado di inquinamento dell'acqua da parte di sostanze ossidabili, principalmente organiche. Il suo valore è espresso in %.

CODICE ETICO: documento che definisce, nella conduzione di tutte le attività aziendali, principi, comportamenti, impegni e responsabilità etiche, a cui devono attenersi amministratori, lavoratori e collaboratori.

COGENERAZIONE: produzione simultanea di energia elettrica e termica.

COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO (CSS): combustibile derivato dai rifiuti non pericolosi.

COOPERATIVE SOCIALI: imprese (Legge 381/91) che hanno lo scopo di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" attraverso la gestione di servizi e lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

CORPORATE GOVERNANCE: insieme di regole secondo cui le aziende sono gestite e controllate.

CSR: Corporate Social Responsibility, ovvero Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI).

D

DPI: Dispositivi di Protezione Individuale

DVR: Documento di Valutazione dei Rischi

E

E-LEARNING: apprendimento per mezzo di corsi multimediali fruibili soprattutto a distanza attraverso sistemi online.

EMAS (ENVIRONMENTAL MANAGEMENT AND AUDIT SCHEME): schema di gestione e audit ambientale secondo il Regolamento Comunitario 761/2001.

EMISSION TRADING SYSTEM (ETS): meccanismo flessibile, previsto dagli accordi di Kyoto, per lo scambio dei diritti d'emissione tra Paesi o Società in relazione ai rispettivi obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra.

ENERGIE RINNOVABILI: fonti di energia non soggette a esaurimento (sole, vento, risorse idriche, risorse geotermiche, maree, moto ondoso e biomasse).

ENERGY SERVICE COMPANY (ESCO): società che effettuano interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica, assumendo su di sé il rischio dell'iniziativa e liberando il cliente finale da ogni onere organizzativo e di investimento.

F

FONTE RINNOVABILI: fonti non fossili (eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, maremotrice, idraulica, biomasse, gas di scarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas) ai sensi dell'art. 2 del Decreto FER.

G

GAS SERRA: gas che non consentono la dispersione del calore proveniente dalla terra e quindi producono il surriscaldamento dell'atmosfera. Oltre a quelli di origine naturale, i principali gas serra di origine antropica sono l'anidride carbonica, il metano, i clorofluorocarburi e gli ossidi di azoto.

GESTORE DEI SERVIZI ELETTRICI (GSE): Società per Azioni (art. 3 D.Lgs. 79/99) le cui quote sono detenute dal Ministero del Tesoro, che eroga gli incentivi destinati alla produzione elettrica da fonti rinnovabili e assimilate e che si occupa della qualificazione degli impianti a fonti rinnovabili e della loro produzione.

GIGAJoule (GJ): unità di misura dell'energia (di qualsiasi natura) adottata nel sistema internazionale (3,6 GJ corrispondono ad 1 GWh).

GIGAWATT (GW): unità di misura di potenza (di qualsiasi natura) pari a un milione di chilowatt.

GIGAWATTORA (GWh): unità di misura di energia (di qualsiasi natura) pari a un milione di chilowattora.

GREEN BOND: strumenti obbligazionari i cui proventi vengono utilizzati esclusivamente per finanziare o rifinanziare in tutto o in parte progetti/attività aventi un chiaro impatto positivo sull'ambiente (Eligible Projects/Activities).

I

IDROELETTRICO: impianto che trasforma l'energia potenziale dell'acqua in energia elettrica. Gli impianti idroelettrici possono essere del tipo ad acqua fluente, a bacino e a serbatoio.

INDICI ETICI: indici che monitorano l'andamento delle performance di un paniere di imprese secondo criteri economici, etici, ambientali e sociali.

L

LANDFILL MINING: escavazione dei rifiuti depositati nelle discariche e loro successivo trattamento per l'inertizzazione delle frazioni pericolose e la separazione e selezione delle diverse componenti (materiale fine, frazioni recuperabili e residui), destinate ad essere gestite in modo differenziato.

M

MbO: gestione per obiettivi (in inglese Management By Objectives)

MEGAWATT (MW): unità di misura di potenza (di qualsiasi natura) pari a un milione di Watt.

MEGAWATTORA (MWh): l'unità di misura di energia (di qualsiasi natura) pari a mille chilowattora.

MT: media tensione, ossia tensioni comprese tra 1 e 30 kV.

N

NOTCH: livello nella scala di misurazione dei rating.

NO_x: monossido di azoto.

O

OHSAS 18001 (Occupational Health & Safety Assessment Series): è una norma di riferimento internazionale per la certificazione di un sistema di gestione per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (norma valida fino al 13/03/2021 - in corso la transizione di alcune società del Gruppo alla nuova norma ISO 45001).

P

PAI: Polo Ambientale Integrato.

POTENZA COMPLESSIVA: somma della potenza, elettrica o termica, dei vari produttori installati presso uno stesso impianto.

PRODUZIONE LORDA: energia elettrica prodotta nel periodo di tempo considerato, misurata ai morsetti del generatore elettrico.

PRODUZIONE NETTA: produzione lorda detratti i consumi per i servizi necessari al funzionamento del gruppo di generazione.

R

REVAMPING: rinnovamento di impianti industriali obsoleti.

RLS: Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

RSPP: Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

RSU: Rappresentanza Sindacale Unitaria

S

SDGs: (Sustainable Development Goals) o obiettivi di sviluppo sostenibile costituiscono una serie di 17 obiettivi, da raggiungere al 2030, definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.

SMART METERING: sistemi che consentono la lettura e la gestione a distanza dei contatori di energia elettrica, gas e acqua.

SMC: standard metro cubo.

SOFT SKILLS: capacità di tipo cognitivo, relazionale e comunicativo, che differiscono dalle competenze e capacità tecniche legate a specifici ruoli.

SPP: Servizio Prevenzione e Protezione.

SST: con il termine SST (Solidi Sospesi Totali) si intende la somma dei solidi sospesi e dei solidi filtrabili. Rappresenta la totalità delle sostanze presenti in un campione di reflui dopo l'essiccamento a 105°C. Il valore si esprime in %.

STAKEHOLDER: soggetti che interagiscono con l'impresa e possono influenzare o essere influenzati dall'attività dell'impresa.

SVILUPPO SOSTENIBILE: sviluppo economico nel lungo periodo attraverso un basso impatto sull'ambiente e buone relazioni con la comunità sociale.

T

TELERISCALDAMENTO: trasmissione a distanza di calore per mezzo di acqua circolante in due tubazioni, una di mandata con acqua calda e una di ritorno con acqua più fredda.

TEP (tonnellate equivalenti di petrolio): equivale all'energia primaria fossile sostituita, ovvero la quantità di combustibile altrimenti necessaria per produrre le medesime quantità di energia.

TERAWATTORA (TWh): un miliardo di chilowattora.

TERMOELETTRICO: impianto per la produzione di energia elettrica da combustibili fossili.

TERNA: operatore che gestisce le reti per la trasmissione dell'energia elettrica nazionale.

TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA (TEE) (detti anche Certificati Bianchi): attestano il risparmio di energia al cui obbligo sono tenuti i distributori di energia elettrica e gas con bacini di utenza superiori a 50.000 clienti. I TEE sono validi per cinque anni e sono emessi dal GME (Decreto del Ministero delle Attività Produttive 20/7/04, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio).

TURBINA A GAS: macchina che converte l'energia posseduta dal vapore generato in una caldaia o dal vapore geotermico in energia meccanica di un asse rotante.

U

UNI EN ISO 9001: norma tecnica internazionale riguardante la certificazione dei sistemi di gestione della qualità.

UNI EN ISO 14001: norma tecnica internazionale riguardante la certificazione dei sistemi di gestione ambientale.

UNI EN ISO 45001: norma tecnica internazionale riguardante la certificazione dei sistemi di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori.

V

VIA: Valutazione Impatto Ambientale.

VOLT: unità di misura della tensione elettrica.

W

WATT: unità di misura della potenza elettrica.

Vuoi saperne di più?

<http://www.gruppoiren.it/sostenibilita>

Vuoi valutare il nostro Bilancio di Sostenibilità?

Per qualsiasi osservazione, consiglio o critica compila il questionario on-line:

<https://www.gruppoiren.it/scheda-di-valutazione-per-gli-stakeholder>

Vuoi contattare il Gruppo di Lavoro?

Scrivici a:

sostenibilita@gruppoiren.it

Bilancio di Sostenibilità 2020 realizzato da Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali.

Gruppo di progetto:

Emiliano Bussolo

Beatrice Cavedoni

Damiano Durante

Mara Gaudi

Sophia Gugliuzza

Giulia Mancini

Laura Pellegrini

Felicita Saglia

Patrizia Tellini

Selina Xerra

Un particolare ringraziamento a tutti i colleghi del Gruppo Iren che hanno contribuito all'elaborazione del presente Bilancio di Sostenibilità e ai membri dei Comitati Territoriali per l'impegno nell'analisi di materialità.